

# L'Occhetto di giornata

*Occhetto prende un vitalizio di 5.860 euro netti mensili, la moglie Alberici un altro vitalizio di 3.791 euro netti. Sono i nuovi poveri. I vitalizi gli servono per mantenere i figli disoccupati e per le spese quotidiane. Ora gli potrebbero essere tolti e finire in povertà assoluta. Occhetto ovviamente non è responsabile della situazione economica italiana e della disoccupazione giovanile. Forse non è lo stesso Occhetto che ha fatto politica per tutta la vita. Occhetto ha poi lanciato un appello disperato "Dovrei morire così siete contenti!".*

Achille Occhetto, intervistato da Libero, difende i suoi 5860 euro netti che riceve mensilmente da quando, nel 2006, ha lasciato il Parlamento. Cifra pari a un totale di circa 33 mila euro percepiti a fronte dei 371,736 versati con una differenza di 261.201 euro.

*"Sono pronto a restituirli, ma – specifica Occhetto – vi assumete voi la responsabilità del fatto che finirei in povertà. Con questo mantengo anche i miei due figli che sono disoccupati, perché non ho mai approfittato del mio ruolo per trovare loro un posto".* L'ex leader della sinistra difende la legge sul vitalizio che, secondo lui, aveva una sua ratio: *"Permetteva ai parlamentari di fare politica senza rubare, senza arricchirsi"*. Cambiarla ora sarebbe sbagliato perché *"la Costituzione vieta di rendere retroattive le norme. Io adesso come farei? – domanda Occhetto – Quei soldi mi servono per vivere e mantenere i miei familiari. Piuttosto, andate a controllare chi si è arricchito ingiustamente"*. E infine l'affondo: *"Se le regole fossero state diverse, avrei accantonato dei soldi e mi sarei fatto un'altra pensione. E poi che discorso è? Andando avanti, la differenza aumenterà. Dovrei morire così siete contenti"*. E quando la giornalista Elisa Calessi gli fa presente che anche sua moglie Aureliana Alberici percepisce un vitalizio di 3791 euro mensili, Occhetto risponde: *"In una famiglia ci sono tante spese e*

*tante situazioni che non potete conoscere. Per cosa volete mettermi alla gogna? È tutto secondo la legge” ma poi precisa: “Se si decide di togliere il vitalizio, sia io, sia mia moglie ci confermeremo a questa decisione“.*